



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 "TRIESTINA"
TRIESTE**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 366 del 14/10/2013

OGGETTO

Avviso alle Associazioni di volontariato/promozione sociale. Convenzione volte a garantire l'attivazione e la realizzazione delle attività del progetto "La Coabitazione Solidale - Flavia".

L'anno duemilatredici, il giorno quattordici del mese di ottobre nella sede legale,

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Fabio SAMANI, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 056/PRES dd. 23.03.2010, coadiuvato dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario, ha adottato la deliberazione che segue:

OGGETTO: Avviso alle Associazioni di volontariato/promozione sociale. Convenzione volte a garantire l'attivazione e la realizzazione delle attività del progetto "La Coabitazione Solidale - Flavia".

Premesso che, come si evince dall'Atto Aziendale - modificato, *ad ultimum*, con provvedimento n. 391 dd 22.11.2012 - l'A.S.S. n. 1 "Triestina" agisce al fine di realizzare programmi atti a sostenere i fattori di protezione e promozione della salute, fra altro, facendosi parte attiva nel promuovere reti territoriali di sicurezza che vedano operative le istituzioni e gli altri soggetti, anche dell'associazionismo;

richiamato che, con provvedimento n. 813 dd 21.12.2007 l'A.S.S. 1 ha deliberato, fra altro, di avvalersi, nell'ambito degli indirizzi legislativi regionali, del contributo offerto da parte delle Aziende pubbliche di servizi alla persona, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, degli enti e delle istituzioni appartenenti al settore privato sociale ed operanti senza fini di lucro, delle organizzazioni della cooperazione sociale, delle associazioni di volontariato e di promozione sociale nonché da parte di partners aziendali che, su base volontaria, condividono la necessità di intervenire attivamente per l'implementazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi socio-sanitari, sulla scorta di appositi rapporti convenzionali che stabiliscano e disciplinino i necessari ambiti di collaborazione organizzativi e gestionali;

ricordato che, nel comune di Trieste è in atto, da alcuni anni, in ambiti territoriali con rilevante presenza di case di edilizia residenziale pubblica, il programma "Habitat-Microaree" avente finalità di promozione del benessere e della coesione sociale, realizzato in sinergia tra soggetti pubblici (A.S.S.1, ATER, Comune di Trieste), associazioni, organismi della cooperazione sociale e del volontariato;

che, con provvedimento n. 443 del. 23.12.2011, è stato approvato - *ad ultimum* - il Protocollo di intesa sottoscritto in data 10.11.2013 da A.S.S.1, Comune di Trieste e ATER di Trieste, per il programma "Habitat-Microaree Trieste";

dato atto che, nel protocollo citato, i soggetti pubblici coinvolti *“riconoscono la necessità e l'opportunità di implementare il senso ed il ruolo del Programma “Habitat-Microaree”, attraverso un suo sviluppo sia in senso intensivo (in riferimento alle aree già oggetto delle azioni del programma con lo studio di azioni integrate innovative), sia in senso estensivo (allargamento alle altre aree della città)”* e a tal fine si prefiggono, tra l'altro, di intraprendere *“il rafforzamento dei campi di intervento attinenti alla riqualificazione dello spazio fisico dei rioni e alla promozione di forme di partecipazione attiva dei cittadini che in tali rioni vivono ed operano, anche tramite il coinvolgimento di altri organismi istituzionali territoriali e servizi pubblici”*;

considerato, inoltre, che la Regione Friuli Venezia Giulia, con L.R. 15/2004 ha dato, tra altro, disposizioni volte al consolidamento e allo sviluppo dell'integrazione socio-sanitaria, consentendo, in tal modo, l'avvio della sperimentazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali;

che l'art. 15 della L.R. 15/2004 cit., stabilisce che l'ATER possa *“mettere a disposizione alloggi del proprio patrimonio, anche in deroga alla predisposizione delle graduatorie di edilizia sovvenzionata e/o convenzionata, fino al 10% delle stesse, per la realizzazione dei progetti socio-assistenziali previsti dagli strumenti vigenti della programmazione sanitaria, sociale e sociosanitaria”*;

che l'ATER di Trieste ha comunicato all'A.S.S.1 di aver approvato il nuovo iter contrattuale di concessione (anziché di locazione) per l'assegnazione di alloggi socio-assistenziali, come previsto dalla L. 15/04 cit., a seguito delle nuove disposizioni attualmente in vigore in materia di imposta di registro ed IVA, di cui al D.L. n. 223 dd. 04.07.2006, convertito nella L. n. 248 dd. 04.08.2006;

rilevato, ora, che con deliberazione n. 240 dd. 17.07.2012 è stato approvato il progetto sperimentale denominato *“La Coabitazione Solidale”*, avente come finalità generale la promozione di cittadinanza attiva e di solidarietà sociale in quartieri di edilizia residenziale pubblica, favorendo il mix sociale per prevenire l'insorgere di fenomeni di esclusione e degrado e, attraverso azioni mirate, favorendo la realizzazione di una rete di comunità solidale;

che il progetto sopraccitato si propone di attuare la realizzazione di 4 comunità sperimentali di coabitazione (dislocate in 4 aree della città in ambiti in cui sono presenti condizioni di maggior disagio e marginalità) per giovani volontari che accettino un patto di collaborazione, che consiste nella disponibilità, da parte di ogni giovane coabitante, di offrire dieci ore di lavoro volontario a settimana per l'attuazione del progetto, in cambio della possibilità di poter usufruire, con altre persone, di un alloggio - previo rimborso del canone di concessione - agevolato rispetto ai prezzi di mercato;

preso atto che il medesimo progetto ha previsto l'individuazione, per ciascuna delle 4 aree coinvolte, di un'Associazione di volontariato/promozione sociale presente sul territorio locale, cui affidare la gestione del progetto stesso, a seguito di stipula di apposito rapporto convenzionale con l'A.S.S.1;

atteso che, con provvedimento n. 371 dd 15.11.2012, l'A.S.S. 1 ha deliberato, fra altro, di accettare in locazione dall'ATER di Trieste, per la realizzazione nell'ambito del Distretto Sanitario n. 3 del progetto socio-assistenziale di cui all'art. 15 della L.R. n. 15/2004 cit., denominato "La coabitazione solidale - Flavia", l'alloggio sito a Trieste, in via Flavia n.8/2, int. 1, per un canone mensile di locazione pari ad Euro 143,00.- oltre agli oneri accessori per presunti Euro 26,00.-/mese, secondo lo schema contrattuale e la planimetria allegati quale parti integranti e sostanziali del provvedimento 371/2012 cit.;

preso atto, inoltre, dell'entrata in vigore della L.R. 09.11.2012, n. 23, recante la nuova "Disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale e norme sull'associazionismo" - che ha codificato, in maniera strutturata ed organica, la materia dell'associazionismo nella pluralità delle sue forme, prevedendo in particolare la possibilità:

- o agli artt. 14 e 25, rubricato "*convenzioni*" - in attuazione del principio di sussidiarietà e per promuovere forme di amministrazione condivisa - per le organizzazioni di volontariato e di promozione sociale iscritte nei rispettivi Registri regionali da almeno sei mesi, di stipulare convenzioni con la Regione, gli enti e aziende il cui ordinamento è disciplinato dalla Regione e gli enti locali;
- o all'art. 39, rubricato "*accesso alle strutture e ai servizi pubblici o convenzionati*" - per le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale e le altre associazioni - di utilizzare strutture e attrezzature e usufruire di servizi da parte della Regione, degli enti e aziende da essa dipendenti e degli enti locali, nei limiti e con le modalità stabiliti dai rispettivi ordinamenti;

verificato che per la stipula delle convenzioni con le organizzazioni di

volontariato/promozione sociale si applica il comma 2 dell'articolo 14 della predetta L.R. 23/12, che, testualmente, prevede *“I soggetti pubblici indicati al comma 1 rendono nota la volontà di stipulare le convenzioni secondo modalità dagli stessi definite”*;

che, ancora, predetta L.R. n. 23/12 fissa i seguenti criteri di scelta tra le medesime organizzazioni per la stipula di convenzioni:

1. soggetti che operino principalmente nel settore in cui si chiede l'intervento e che abbiano esperienza concreta;
2. soggetti che abbiano sostenuto la formazione e l'aggiornamento dei volontari, con particolare riguardo all'attività interessata dalla convenzione;

che, conseguentemente, l'A.S.S.1, con provvedimento n 94 dd. 15.03.2013, ha deliberato, fra altro, di procedere - nell'ambito del processo di riorganizzazione complessiva delle procedure aziendali connesse con l'attività delle Associazioni di volontariato e volte all'erogazione di contributi ed alla stipula di rapporti convenzionali - all'integrazione/modifica del documento riportante le modalità operative e organizzative aziendali di cui al precedente provvedimento n. 50 dd. 17.02.2012, approvando un nuovo documento allegato, quale parte integrante e sostanziale, al medesimo provvedimento n. 94/2013;

atteso che, nell'ambito del processo di riorganizzazione complessiva delle procedure aziendali connesse con l'attività delle Associazioni di volontariato e volte all'erogazione di contributi ed alla stipula di rapporti convenzionali di cui al citato provvedimento n. 94/2013, è stato anche approvato un “Fac simile di AVVISO alle Associazioni di volontariato”, con il quale - appunto - ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 L.R. 9.11.2012 n. 23, rendere noto alle Associazioni l'interesse aziendale alla stipula di un rapporto convenzionale;

rilevato che la Responsabile della S.O. Distretto 3 ha rappresentato la necessità di individuare un'Associazione di volontariato/promozione sociale idonea all'attivazione e alla gestione del progetto “La coabitazione solidale - Flavia”, al fine di stipulare apposita convenzione di durata biennale, eventualmente rinnovabile - fino al periodo massimo previsto dalla concessione dell'alloggio da parte di ATER (31.12.2017), ai sensi dall'art. 15 della L.R. 15/04 - cui affidare, in particolare, i seguenti compiti, da realizzarsi in collaborazione con i referenti dell'A.S.S.1:

- individuare i/le giovani abitanti-volontari/e da inserire nell'appartamento di coabitazione solidale;
- provvedere ad idoneo arredamento dell'appartamento;
- organizzare la formazione e l'accompagnamento dei giovani abitanti durante tutta la durata del progetto;

- collaborare all'individuazione dei cittadini da coinvolgere come beneficiari nelle attività del progetto;
- verificare il corretto svolgimento del progetto e supportare i coabitanti nella messa in opera dello stesso;
- relazionare trimestralmente all'A.S.S.1 circa l'andamento del progetto e le ore di volontariato svolte dai coabitanti;

rilevato, inoltre, che il progetto in oggetto prevede che l'Associazione si impegni a rimborsare all'A.S.S.1 il canone mensile, pari ad Euro 143,00.- (+ IVA di legge) oltre agli oneri accessori pari ad Euro 26,00.- mensili, e le utenze per l'utilizzo dell'alloggio;

ritenuto, pertanto, di dare avvio al procedimento volto a individuare l'Associazione di volontariato/promozione sociale che sia più idonea a garantire la realizzazione delle attività del progetto "La coabitazione solidale - Flavia", secondo l'Avviso unito al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

rilevato che il provvedimento è presentato dalla Struttura Complessa Programmazione e Controllo Acquisti, che ne attesta la regolarità tecnica, amministrativa e la legittimità e i cui uffici ne hanno curato l'istruzione e la redazione;

inteso il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo;

Il Direttore Generale

Delibera

per quanto esposto in narrativa:

1. di dare avvio al procedimento volto a individuare l'Associazione di volontariato/promozione sociale più idonea a garantire la realizzazione delle attività del progetto "La coabitazione solidale - Flavia", secondo l'Avviso - mediante il quale rendere noto alle Associazioni di volontariato/promozione sociale l'interesse aziendale alla stipula di un rapporto convenzionale - che, unito al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, contestualmente si approva;
2. di pubblicare il presente atto integralmente sul sito internet aziendale.

Nessuna spesa consegue all'adozione del presente provvedimento che diviene

esecutivo, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 21/92 come sostituito dall'art. 50 della L.R. 49/96, alla data di pubblicazione all'Albo aziendale.

Il Direttore Sanitario

dott.ssa Adele Maggiore

(Firmato elettronicamente)

Il Direttore Amministrativo

dott.ssa Cinzia Contento

(Firmato elettronicamente)

Il Direttore Generale

dott. Fabio Samani

(Firmato elettronicamente)

Allegati: 2

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CINZIA CONTENTO

CODICE FISCALE: CNTCNZ66C69L424H

DATA FIRMA: 14/10/2013 16:28:30

IMPRONTA: 9A05D8189710E076E845F292CCF0FFC26BCF960502DEAF9034467C56CE05F2DE
6BCF960502DEAF9034467C56CE05F2DE8F2260C605617CF8DC5A9572CFF20FDA
8F2260C605617CF8DC5A9572CFF20FDA7C4CEF7DEB99802C2FCA96E548AEE2BF
7C4CEF7DEB99802C2FCA96E548AEE2BF786B5BACA4F0B0125AE2DE9DA56D0CE2

NOME: ADELE MAGGIORE

CODICE FISCALE: MGGDLA54D55B428P

DATA FIRMA: 14/10/2013 16:29:28

IMPRONTA: 324BBCC0ADAC3C9218DFB31FF5C01D969AF01EE9CE659748B11EA7EED78C46CC
9AF01EE9CE659748B11EA7EED78C46CC300F90AB315218D31CC43706550CD798
300F90AB315218D31CC43706550CD79838407272A6C8B5384139C158E48A8EF1
38407272A6C8B5384139C158E48A8EF1127A6E0E395FAA064A8F2E0B495643BB

NOME: FABIO SAMANI

CODICE FISCALE: SMNFBA57C03L424I

DATA FIRMA: 14/10/2013 16:43:40

IMPRONTA: CCF4B6C03C978C881DF952B650597FEDCFAC66DE0D35E6F89025ADAB93E2F153
CFAC66DE0D35E6F89025ADAB93E2F153CAC6224D2005F1C88A8E3ECAEDF05287
CAC6224D2005F1C88A8E3ECAEDF052871E8F5D19D657D6F533E0A9569296BA4F
1E8F5D19D657D6F533E0A9569296BA4F0B57A6C4C502AD18A3B2987E904BF6F3